

Image not found or type unknown



---

IN PARADISO CON DANTE / 17

## San Domenico e l'importanza del «dire»

---

CULTURA

16\_02\_2023

img

Image not found or type unknown

Image not found or type unknown

**Giovanni  
Figuera**



Se il domenicano san Tommaso **ha presentato** san Francesco nel canto XI, a descrivere la grandezza di san Domenico di Guzmán è il francescano san Bonaventura da Bagnoregio, autore dell'*Itinerarium mentis in Deum*, trattato mistico che è anche un'importante fonte ispiratrice della *Commedia*.

**San Bonaventura presenta la differenza dei due ordini** - domenicano e francescano - con i verbi «dire» e «fare» che richiamano la sapienza cherubina di san Domenico e l'ardore caritatevole serafino di san Francesco di cui ha parlato san Tommaso nel canto precedente.

**Nella vita dei due fondatori emerge una grande differenza:** san Francesco è un convertito che ha cambiato condotta (certo, ancor giovane, ma dopo anni trascorsi tra divertimenti e smemoratezza), mentre san Domenico appare improntato alla santità da subito, addirittura dal sogno profetico della madre che porta ancora in grembo il figlio e

che vede un cane di color bianco e nero con una fiaccola in bocca. Se san Francesco si unì in nozze con Madonna Povertà, san Domenico si sposò con la Fede al battezzatoio quasi a sottolineare il carattere battesimale della sua santità in opposizione al tratto matrimoniale della santità di san Francesco.

**Il tratto che accomuna i due santi** è l'amore che hanno nutrito per Cristo. Di questo tratteremo nella puntata odierna.